

Il Pulcinoelefante è stato “adottato” dal comune di Milano

Pubblicato: Mercoledì 26 Agosto 2020



È un pulcino, per quanto riguarda le dimensioni e la tiratura delle sue pubblicazioni (mai oltre le **32 copie**), un elefante, per la sua grande capacità di valorizzare in anticipo le opere di poeti e artisti. Bene ha fatto dunque il **Comune di Milano** a salvare la preziosissima opera dell'editore artigiano **Alberto Casiraghy** che dal 1982 con il suo **Pulcinoelefante** ha **stampato in giornata** e cucito a mano ben **10.441 opere**, rigorosamente realizzate con un macchina da stampa **Audax Nebiolo** a caratteri mobili. Una scelta che lo stesso Casiraghy definisce «poetica».

La collezione è stata acquistata per **150mila euro**, grazie all'intuizione dell'esperto d'arte **Andrea Tomasetig**, che da tempo aveva compreso l'importanza di questa collezione che andrà a impreziosire ulteriormente la **Casa Museo Boschi Di Stefano**.

Casiraghy, che abita a **Onago** in provincia di Lecco, definisce il Pulcinoelefante «una casa editrice giocosa». Un'impresa che lo ha riportato agli anni della giovinezza quando muoveva i primi passi per imparare il mestiere di tipografo. Tra gli autori presenti in questo non ordinario catalogo ci sono nomi importanti a partire dalla poetessa **Alda Merini** che dal **1992 al 2009** ha pubblicato con il Pulcinoelefante ben **1.189 opere**. Uno straordinario florilegio di versi, aforismi e ricordi a cui Casiraghy ha dedicato una grafica particolare.

Gli autori che hanno pubblicato con Pulcinoelefante sono molti, tra questi ricordiamo: Allen Ginsberg, Fernanda Pivano, Gillo Dorfles, Maurizio Cattelan, Gregory Corso, Wisława Szymborska, Ezra Pound e Jean Cocteau.

di **m.m.**